

# **Piano per la Didattica Digitale Integrata**

## **Istituto Comprensivo “Vittorio Veneto”**

### **Caltanissetta**

#### **A.S. 2020/2021**

#### **I. PREMESSA**

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell’Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l’adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti “*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*”. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’a.s. 2019/2020, i docenti dell’Istituto Comprensivo “Vittorio Veneto” di Caltanissetta hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l’a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d’emergenza ma *didattica digitale integrata, che prevede l’apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo*.

Dall’idea tradizionale di Laboratorio d’informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in “classe” – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell’apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell’insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l’esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l’apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell’Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

#### **II. DEFINIZIONE DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

La Didattica Digitale si fonda sull'uso della tecnologia, attraverso l'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento. Le attività didattiche possono svolgersi in presenza e/o a distanza, sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona e asincrona. Esse vengono erogate nei modi e nei tempi concordati dai docenti con l'alunno o con la classe interessata. In caso di sospensione delle attività in presenza la DDI sarà erogata come strumento unico di espletamento del servizio scolastico diventando in tal modo Didattica a Distanza (DaD).

### **III. SCOPO E FINALITÀ DELLA DIDATTICA A DISTANZA**

La DaD consente di:

1. dare continuità all'azione educativa e didattica;
2. non perdere il contatto umano con gli studenti;
3. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
4. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
5. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

## **Il modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata**

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

Dirigenza e gestione dell'organizzazione

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Sviluppo professionale

Pratiche di valutazione

Contenuti e curriculum

Collaborazioni ed interazioni in rete

Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curricolo	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020 anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

### **Il contesto Europa e la scuola**

La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione(E&T) per garantire la competitività dell'Europa, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. Tuttavia, nelle diverse regioni e paesi europei, il processo di trasformazione digitale delle istituzioni educative avanza ad un ritmo non uniforme, limitando di conseguenza il beneficio che si potrebbe trarre dallo scambio di buone pratiche relative all'uso efficace delle tecnologie educative. Il rischio è quello di perdere importanti occasioni di collaborazione e di duplicare quindi gli sforzi, incorrendo in errori già noti o attuando strategie non ottimali. Questa Istituzione Scolastica non può perdere questa occasione.

L'uso del digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

## **Formazione personale docente**

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

### **I settori di interesse**

La formazione riguarderà:

Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Metodologie innovative per l'inclusione scolastica

Modelli di didattica interdisciplinare

Modalità e strumenti per la valutazione.

### **Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)**

Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione “tempo”: nel caso di didattica esclusivamente a distanza sono previste 20 ore per le scuole del Primo ciclo, 15 solo per la prima classe della primaria. Un passo necessario è programmare e vincolare il “tempo scuola”, visto che la gestione è stata demandata completamente alle scuole, spesso agli stessi insegnanti creando così orari completamente differenti e a “macchia di leopardo”. Questa istituzione sceglie le sottoindicate ipotesi, meglio declinate nel Regolamento della DDI.

### **La DDI in situazioni di lockdown**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

**Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

**Scuola primaria e secondaria di primo grado:** saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (quindici ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

**Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ( Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

## **Il PNSD e il PDDI**

Dopo un esame del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** sono stati individuati e selezionati una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e relative azioni attraverso i quali avviare *“.....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.....”* (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

Al primo ambito, quello degli **strumenti**, appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

All'interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

## **ACCESSO**

### **Obiettivi**

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

### **Azioni**

Azione 1 – Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola (Comune di Caltanissetta)

Azione 2 – Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola (Comune di Caltanissetta)

## **SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

### **Obiettivi**

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

### **Azioni**

Azione 4 – Ambienti per la didattica digitale integrata (spazi alternativi, laboratori mobili)

## **IDENTITA' DIGITALE**

### **Obiettivi**

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

### **Azioni**

Azione 8 – Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Azione 9 – Un profilo digitale per ogni studente

Azione 10 – Un profilo digitale per ogni docente

## AMMINISTRAZIONE DIGITALE

### Obiettivi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

### Azioni

Azione 11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione 12 – Registro elettronico

Azione 13 – Strategia “Dati della scuola”

Il secondo ambito è quello delle **competenze e dei contenuti**, si riferisce “.....*alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale.*”

## LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

### Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e ‘a obiettivo’.
- Innovare i curricula scolastici.

### Azioni

Azione 14 – Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

(didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)

Azione 15 – Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

(creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.)

Azione 17 – Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.

( diffondere il “coding” e le relative attività)

Azione 18 – Aggiornare il curriculum di “Tecnologia” alla scuola secondaria di primo grado. (tecniche e applicazioni digitali, sviluppo di laboratori).

## CONTENUTI DIGITALI

## **Obiettivi**

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali

## **Azioni**

Azione 22 – Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

(incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)

Azione 23 – Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER)

Il terzo ambito, quello della **formazione**, individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis, ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA.

## **LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

### **ACCOMPAGNAMENTO**

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato; tra queste quella che ci interessa più da vicino è l'individuazione di un "animatore digitale"

## **Obiettivi**

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

## **Azioni**

Azione 28 – Un animatore digitale in ogni scuola

(L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del Piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

Al momento si è in attesa di ulteriori indicazioni dal Ministero prima di procedere a individuare e specificare ambiti, obiettivi e azioni del progetto.



#### IV. MODALITÀ' DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Non si considera DaD il mero assegnare materiali di studio ed esercitazioni, ma è necessario che il lavoro sia il più possibile interattivo.

Pertanto la Didattica a Distanza può avvenire attraverso:

1. lo SCAMBIO di materiale e lavori tra docenti – alunni;
2. l'uso di video, *webinar*, *link*, siti, *web-quest*, audio, tracce dettagliate, consegne che SPIEGHINO l'argomento e / o il lavoro da svolgere;
3. la possibilità degli alunni di contattare i docenti per avere delucidazioni;
4. l'OBBLIGO della restituzione dei lavori corretti (in modalità sincrona o asincrona)
5. l'uso delle video-lezioni. La attività in videoconferenza siano occasioni di socializzazione, per ritrovare il clima della classe e far sentire unito il gruppo.

La possibilità di utilizzare le diverse modalità comunicative, ognuna con diverse potenzialità, ha come obiettivo quello di raggiungere la totalità degli alunni, in considerazione delle diverse dotazioni di strumentazione digitale, del livello di competenza digitale dei docenti e degli alunni relativamente agli strumenti utilizzati, della natura dell'attività proposta, delle condizioni di connettività delle famiglie, ecc.

#### V. MEZZI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche utilizzando strumenti informatici e tecnologici a disposizione, la scuola promuove l'utilizzo della metodologia digitale integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquisiti dalla scuola stessa tramite fondi statali, FESR e donazioni di Enti o privati.

La didattica a distanza si attiva attraverso le seguenti piattaforme:

1. Registro Elettronico Archimede, accessibile anche da dispositivi mobili. Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso alla piattaforma, dove i docenti segnalano le presenze e le assenze, gli argomenti che stanno svolgendo e le valutazioni. Il Registro Elettronico può essere usato anche per l'assegnazione di compiti e scambio di materiale.
2. *Google Suite for Education* (data region: Europa), piattaforma che consente di attivare e utilizzare:
  - a. **Gmail** per scambio di e-mail tra alunni e docenti (si ricorda che l'indirizzo istituzionale è [cognome.nome@istitutocomprensivovittoriovenetocl.edu.it](mailto:cognome.nome@istitutocomprensivovittoriovenetocl.edu.it))

- b. **Classroom:** classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.
- c. **Le app on-line** interne alla piattaforma G\_Suite per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli, jamboard, presentazioni, sites e calendar.
- d. **Moduli:** per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza
- e. **Google Meet:** permette di organizzare delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta), ma anche semplicemente per “ritrovarsi” insieme, ricreando il clima di classe (soprattutto per i più piccoli).

N.B. Può essere utilizzato anche *Skype*, la piattaforma comunicativa che consente di effettuare chiamate VoIP, videochiamate, videoconferenze e scambiare messaggi con i propri contatti. La scuola, **previa compilazione del modulo di consenso firmato dai genitori**, provvede all'attivazione degli account degli studenti, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione.

## **Condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)**

L'analisi di fattibilità delle azioni da progettare è già stata fatta all'interno del RAV, dalla cui lettura emerge con molta chiarezza quanto segue:

- PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti: n. 6,2.
- LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti: n. 0,4.
- PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti: n. 0,0
- LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti: n. 0,0
- dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica: n. 0
- dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro): n. 0

Nella scuola si rileva, inoltre, quanto segue:

1. la maggioranza dei docenti si dichiara consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica ed è disposta a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi richiedendo supporto nel percorso di formazione e azione didattica;
2. la scuola all' inizio del corrente anno scolastico dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) che, in alcuni plessi, risultano estremamente datati e in altri plessi non sono funzionanti o mancano del tutto. Solo alcune classi dispongono di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti avendo beneficiato di un FESR.

## **VI. REGOLAMENTO G-SUITE E PRIVACY**

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione

Il presente regolamento disciplina l'uso della piattaforma "Google Suite for Education", attivata dall'Istituto Comprensivo Vittorio Veneto come supporto alla didattica.

Il regolamento si applica a tutti gli utenti titolari di un account: docenti, studenti e personale A.T.A. e la sua accettazione è condizione necessaria per l'attivazione e l'utilizzo dell'account.

Per gli studenti è indispensabile il consenso firmato dai genitori.

Copia del regolamento è pubblicata sul sito web d'istituto.

### **Art. 1 – Definizioni**

a) Nel presente regolamento i termini qui sotto elencati hanno il seguente significato: ● Istituto: Istituto Comprensivo "Vittorio Veneto" Caltanissetta.

- Amministratore di sistema: il responsabile incaricato dal Dirigente Scolastico per l'amministrazione del servizio.
- Servizio: servizio "Google Suite for Education", messo a disposizione dalla scuola.
- Fornitore: Google Inc. con sede in 1600 Amphitheatre Parkway Mountain View, CA 94043.
- Utente: colui che utilizza un account del servizio.
- Account: insieme di funzionalità, applicativi, strumenti e contenuti attribuiti ad un nome utente con le credenziali di accesso.

## **Art. 2 – Natura e finalità del servizio**

a) Il servizio consiste nell'accesso agli applicativi di "Google Suite for Education" del fornitore. In particolare ogni utente avrà a disposizione una casella di posta elettronica, oltre alla possibilità di utilizzare tutti i servizi aggiuntivi di G Suite for Education (Google Drive, Documenti Google, Moduli, Google Classroom ecc.) senza la necessità di procedere ad alcuna installazione per la loro funzionalità.

b) Il servizio è inteso come supporto alla didattica, alle comunicazioni istituzionali e ai progetti e servizi correlati con le attività scolastiche in generale: pertanto gli account creati devono essere usati esclusivamente per tali fini e nel caso degli account studenti, essi saranno comunque sotto la tutela e la responsabilità dei genitori o tutori.

c) Servizio di repository: l'attività di repository viene effettuata tramite il Registro Elettronico Archimede e tramite il Drive della piattaforma G Suite for Education.

## **Art. 3 – Soggetti che possono accedere al servizio in qualità di utenti**

a) Le credenziali per l'accesso saranno fornite dall'Amministratore o da un suo delegato a docenti e personale A.T.A. a tempo determinato e indeterminato al momento dell'assunzione fino al termine dell'attività lavorativa presso l'Istituto.

b) Alla fine del servizio, l'account sarà disattivato dopo 15 giorni e comunque entro il 15 luglio per i docenti a tempo determinato. I docenti potranno recuperare i propri dati, compresi i messaggi di posta elettronica, effettuando un backup, utilizzando l'app Takeout. Qualora il docente dovesse cessare definitivamente il rapporto con l'Istituto, il suo account sarà eliminato. I documenti presenti nel Drive, dopo un'attenta selezione, potranno essere trasferiti ad un collega (previo consenso) o aggiunti all'archivio dell'Istituto.

c) Gli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado possono richiedere la creazione di un account all'atto d'iscrizione, previa compilazione del modulo di consenso firmato dai genitori. Il servizio sarà fruibile fino al termine del percorso di studi presso l'Istituto.

d) Nel caso degli studenti l'Amministratore ha inoltre limitato la fruibilità del servizio al dominio **istitutocomprensivovittoriovenetocl.edu.it**: ciò significa che essi potranno comunicare via mail e condividere materiali solo con i membri interni all'organizzazione. Il trasferimento dei dati, al termine del percorso didattico presso l'Istituto, potrà avvenire con le stesse modalità riservate ai docenti a cui si rimanda.

e) Altre categorie di utenti possono richiedere la creazione di un account (previo accettazione e sottoscrizione del modello relativo alla privacy-trattamento dati), sempre in relazione alle necessità didattiche o di servizio; in questo caso l'accoglimento della domanda è a insindacabile giudizio del Dirigente Scolastico. Anche per questi utenti valgono le stesse modalità di disattivazione viste per i soggetti sopra descritti.

#### **Art. 4 – Condizioni e norme di utilizzo**

a) Per tutti gli utenti l'attivazione del servizio è subordinata all'accettazione esplicita del presente

Regolamento.

b) L'utente può accedere direttamente al suo account istituzionale collegandosi a Google.it, inserendo il suo nome utente: [cognome.nome@istitutocomprensivovittoriovenetocl.edu.it](mailto:cognome.nome@istitutocomprensivovittoriovenetocl.edu.it) e la password fornita inizialmente dall'Amministratore o dai suoi delegati che sarà necessario modificare al primo accesso.

c) Gli account fanno parte del dominio **istitutocomprensivovittoriovenetocl.edu.it** di cui l'Istituto è proprietario.

d) L'utente potrà cambiare in ogni momento la password di accesso.

e) Nel caso di smarrimento della password, l'utente potrà rivolgersi direttamente all'Amministratore o ai suoi delegati.

f) Ogni account è associato ad una persona fisica ed è perciò strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone, né cedute a terzi.

g) L'utente accetta pertanto di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.

h) L'utente s'impegna ad utilizzare l'account esclusivamente per le finalità indicate al precedente

Art.2b.

I) E' fatto obbligo ai docenti e al personale ATA di consultare **giornalmente** la propria casella di posta istituzionale.

j) L'utente s'impegna a non utilizzare il servizio per effettuare azioni e/o comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i regolamenti di Istituto vigenti.

k) Egli s'impegna anche a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.

l) L'utente s'impegna a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa.

- m) È vietato immettere in rete materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale o che costituisca concorrenza sleale.
- n) L'utente s'impegna a non procedere all'invio massivo di mail non richieste (spam)
- o) L'utente s'impegna a non divulgare messaggi di natura ripetitiva ("catene di S. Antonio"), anche quando il contenuto sia volto a segnalare presunti o veri allarmi (esempio: segnalazioni di virus); a fronte di tale evenienza, l'utente è tenuto a segnalare all'Amministratore o ai suoi delegati.
- p) L'utente s'impegna a non fare pubblicità, a non trasmettere o rendere disponibile attraverso il proprio account qualsiasi tipo di software, prodotto o servizio che violi il presente regolamento o la legge vigente.
- q) L'utente e i genitori nel caso degli studenti minorenni sono responsabili delle azioni compiute tramite il proprio account o quello dei figli e pertanto esonerano l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio e non conforme al punto b) dell'Art. 2.

## **Articolo 5. Norme finali**

- a) In caso di violazione delle norme stabilite nel presente regolamento, l'Istituto nella persona del suo rappresentante legale, il Dirigente Scolastico, potrà sospendere l'account dell'utente o revocarlo definitivamente senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico e fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei responsabili di dette violazioni.
- b) L'Amministratore ha accesso a qualsiasi dato memorizzato negli account creati, inclusa la mail. Pertanto, in caso di attività anomale o segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Regolamento, l'Amministratore si riserva la possibilità di controllare il contenuto degli account. Per maggiori informazioni si rinvia al link <https://support.google.com/accounts/answer/181692?hl=it>
- c) L'Istituto si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti - per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso - le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che alle leggi ed ai regolamenti vigenti.
- d) L'account sarà revocato dopo 60 giorni dal termine del percorso di studi presso l'Istituto per gli studenti e del rapporto lavorativo per i docenti assunti a tempo indeterminato e determinato (con termine incarico: giugno). Nel caso di supplenze brevi, l'account sarà invece revocato dopo una settimana dal termine del contratto. Pertanto i suddetti utenti dovranno provvedere a scaricare e salvare dal proprio account i materiali e i file di interesse entro tale periodo.
- e) L'Istituto s'impegna a tutelare i dati forniti dall'utente in applicazione del GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), entrato in vigore il 25 maggio 2018 ai soli fini della creazione e mantenimento dell'account.

Il servizio è erogato dal fornitore che applica una politica della gestione della privacy completamente conforme al GDPR; l'utente può conoscere in dettaglio tale politica visitando il sito web del fornitore a questo link: <https://cloud.google.com/security/gdpr/?hl=it>

## **VII. DEVICE**

L'I.C. Vittorio Veneto avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

### **CRITERI PER L'ACCESO AL COMODATO D'USO**

1. Indicatore ISEE PUNTEGGIO Fino a 3.000 euro = 5 PUNTI
2. Indicatore ISEE Fino a 5000 euro = 4 PUNTI
3. Indicatore ISEE Fino a 10 000 euro = 3 PUNTI
4. Alunni in situazione di handicap (certificazione ai sensi della legge 104) = 5 PUNTI
5. Alunni DSA (certificazione ai sensi della legge 170/2010) = 4 PUNTI
6. Alunni appartenenti a nuclei familiari monoparentali= 2 PUNTI
7. Numero figli a carico = 1 punto per ogni figlio
8. Stato di disoccupazione di entrambi i genitori=5 PUNTI
9. Stato di disoccupazione di un solo genitore=2 PUNTI
10. Alunni che hanno fratelli o sorelle già frequentanti la stessa scuola per la quale viene richiesta l'iscrizione (indicare nome, cognome e classe frequentata) = 2 PUNTI

A parità di punteggio avranno la precedenza gli alunni frequentanti le classi terminali della scuola secondaria di secondo grado e così via (classi terze scuola secondaria di secondo grado, classi seconde, classi prime, classi quinte primaria ecc).

Verrà concesso un dispositivo per famiglia. Quando tutte le richieste saranno soddisfatte si procederà ad una eventuale assegnazione di un secondo dispositivo.

## **VIII. INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

### **Integrazione DaD (Scuola Primaria):**

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche a distanza/online
2. Attivare i servizi della piattaforma per la didattica a distanza gratuitamente
3. Comunicare con le famiglie in merito alla partecipazione, ai risultati, alle difficoltà, ai progressi dell'alunno
4. Registrare le attività assegnate
5. Fornire spiegazioni e chiarimenti agli alunni attraverso vari canali utilizzati
6. Non limitarsi all'assegnazione di contenuti, ma garantire agli alunni, per quanto possibile, dei feedback concreti e un dialogo diretto
7. Assegnare compiti e lezioni che non prevedano obbligatoriamente l'uso dei libri di testo né l'uso di fotocopie
8. Considerare eventuali prove di verifica non come restituzione di contenuti ma come valutazione di un processo cognitivo.
9. Mantenere comunque un contatto personale e vivo con i propri allievi, in modo da garantire un approccio alla didattica on line sereno e proattivo.

#### LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Prendere visione del presente Patto di Corresponsabilità, accettarlo e condividerlo unitamente all'informativa sulla privacy relativa alla didattica a distanza
2. Seguire il percorso didattico dei propri figli affinché non perdano il contatto con la Scuola
3. Condividere finalità e obiettivi della didattica a distanza
4. Assicurare la partecipazione regolare e la puntualità dello studente avvisando il docente di riferimento nel caso in cui l'alunno sia impossibilitato a seguire le lezioni
5. Interessarsi dell'andamento didattico del proprio figlio/a verificando periodicamente le lezioni assegnate
6. Mantenere un atteggiamento di supporto e di controllo nell'esecuzione dei compiti **senza sostituirsi agli alunni**
7. Avere consapevolezza del fatto che non devono essere infrante le regole d'uso della piattaforma informatica e non devono essere svolte azioni che violino la privacy dei docenti/compagni di classe, comportando tutto ciò sanzioni disciplinari.

#### **Integrazione DaD (Scuola Secondaria):**

#### LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche a distanza/online
2. Attivare i servizi della piattaforma per la didattica a distanza gratuitamente



3. Comunicare con le famiglie in merito alla partecipazione, ai risultati, alle difficoltà, ai progressi dell'alunno
4. Registrare le attività assegnate
5. Fornire spiegazioni e chiarimenti agli alunni attraverso vari canali utilizzati
6. Non limitarsi all'assegnazione di contenuti, ma garantire agli alunni, per quanto possibile, dei feedback concreti e un dialogo diretto
7. Assegnare compiti e lezioni che non prevedano obbligatoriamente l'uso dei libri di testo né l'uso di fotocopie
8. Considerare eventuali prove di verifica non come restituzione di contenuti ma come valutazione di un processo cognitivo.
9. Mantenere comunque un contatto personale e visivo con i propri allievi, in modo da garantire un approccio alla didattica on line sereno e proattivo.

#### L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

1. Partecipare alle proposte di didattica online, accedendo ai materiali messi a disposizione dai docenti
2. Considerare la didattica a distanza come un impegno importante per la propria crescita
3. Partecipare alle attività didattiche proposte con attenzione
4. Avere rispetto degli orari indicati dagli insegnanti e avvertire il docente di riferimento nel caso di assenza alla lezione
5. Scegliere luoghi della casa adeguati al contesto didattico
6. Evitare di fare altro durante i collegamenti (pranzare, fare merenda)
7. Seguire le attività facendosi vedere dal docente
8. Eseguire il lavoro assegnato controllando le correzioni (anche collegiali) fornite dai docenti
9. Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare o offendere compagni e docenti o violarne la privacy diffondendo in rete, attraverso screenshot, fotografie ecc, le attività svolte dal docente.
10. Non registrare le videolezioni
11. Usare a soli fini didattici le piattaforme e le applicazioni ad esse collegate, compresi eventuali strumenti informatici in comodato d'uso.
12. Affrontare eventuali prove di verifica utilizzando le proprie risorse
13. A partecipare alle lezioni on-line avendo con sé tutto il materiale per poter svolgere le lezioni.

#### LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Prendere visione del presente Patto di Corresponsabilità, accettarlo e condividerlo unitamente all'informativa sulla privacy relativa alla didattica a distanza
2. Seguire il percorso didattico dei propri figli affinché non perdano il contatto con la Scuola
3. Condividere finalità e obiettivi della didattica a distanza
4. Assicurare la partecipazione regolare e la puntualità dello studente avvisando il docente di riferimento nel caso in cui l'alunno sia impossibilitato a seguire le lezioni
5. Interessarsi dell'andamento didattico del proprio figlio/a verificando periodicamente le lezioni assegnate
6. Mantenere un atteggiamento di supporto e di controllo nell'esecuzione dei compiti **senza sostituirsi agli alunni**
7. Avere consapevolezza del fatto che l'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica e qualsiasi azione che violi la privacy dei docenti/compagni di classe comportano sanzioni disciplinari.

## **IX. REGOLAMENTO DISCIPLINARE DAD (Scuola Secondaria di I grado)**

1. Mancata partecipazione alle proposte di didattica online, accedendo ai materiali messi a disposizione dai docenti
2. Partecipare alle attività didattiche proposte senza attenzione
3. Mancato rispetto degli orari indicati dagli insegnanti
4. Fare altro durante i collegamenti (pranzare, fare merenda)
5. Seguire le attività senza mostrarsi al docente (salvo espressa richiesta)
6. Non eseguire il lavoro assegnato
7. partecipare alle lezioni on-line senza avere con sé tutto il materiale per poter svolgere le lezioni.
8. Usare per altri scopi le piattaforme e le applicazioni ad esse collegate, compresi eventuali strumenti informatici in comodato d'uso.
9. Utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare o offendere compagni e docenti o violarne la privacy diffondendo in rete, attraverso screenshot, fotografie ecc, le attività svolte dal docente.
10. Registrare le videolezioni

Il comportamento scorretto e non conforme alle norme di comportamento necessarie alla didattica a distanza, comporterà i seguenti richiami e sanzioni per gli alunni della Scuola Secondaria (secondo i criteri di gravità e reiterazione):

- A) Ammonizione verbale da parte del docente (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7)
- B) Ammonizione scritta da parte del docente ed eventuale convocazione della famiglia (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7)

- C) Ammonizione verbale del Dirigente Scolastico Dirigente scolastico (1, 2, 3, 4, 5, 6,7)
- D) Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia (8, 9, 10)
- E) Allontanamento dalla DaD per giorni 1; il provvedimento è adottato dal Consiglio di Classe (8, 9, 10)
- F) Allontanamento dalla DaD fino a 3 giorni; il provvedimento è adottato dal Consiglio di Classe (8, 9, 10)

## **X. INDICAZIONI OPERATIVE**

Nell'organizzazione della Didattica a Distanza deve essere garantita una serie di regole operative:

1. Ogni consiglio di classe / team è tenuto a organizzare le attività senza sovrapposizioni, tempi vuoti e sovraccarico di lavoro.
2. La didattica a distanza deve consentire di raggiungere il maggior numero di alunni possibile (è auspicabile la loro totalità)
3. Le consegne devono essere chiare ed intelleggibili e gli alunni hanno la possibilità di poter avere delucidazioni ai docenti
4. I tempi di consegna devono tener conto della mole di lavoro di tutto il Consiglio di Classe / Team
5. Le video-lezioni devono garantire una limitata esposizione al terminale degli alunni e devono essere dilazionate, inserendo momenti di pausa e di interazione con gli studenti
6. È importante ricordare che i “compiti” tradizionali sono funzionali alla didattica in presenza; pertanto sono da EVITARE carichi eccessivi di compiti gli alunni, dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e se vi è un feedback da parte dell'insegnante.
7. Si rende necessario per l'insegnante avere una approfondita consapevolezza delle situazioni e delle possibilità reali di ciascuno, di praticare con successo le attività proposte.
8. Spetta al docente, esperto della disciplina,
  - proporre i contenuti;
  - rispondere ai quesiti degli allievi;
  - supervisionare il loro lavoro;
  - verificare l'apprendimento attraverso restituzioni puntuali;
  - mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
  - dare sostegno anche umano oltre che didattico.
9. Lezioni sincrone (video-lezioni):
  - Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con

possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo (massimo 2 ore al giorno aggiuntive), nonché proposte in modalità asincrona.

- Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale: assicurare agli alunni, attraverso l'uso da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Il ricevimento famiglie-docenti avverrà su appuntamento via Google Meet.

### **Indicazioni Metodologiche:**

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, a

apprendimento cooperativo: metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso

flipped classroom: la lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale; lo studio individuale viene spostato a scuola, sostituito dalla lezione in classe dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor al fianco degli studenti.

Gioco di ruolo/Role playing: gioco di ruolo in cui gli allievi devono immedesimarsi in ruoli diversi e ipotizzare soluzioni. Finalizzato a potenziare la creatività individuale.

Approcci metacognitivi: permette di approfondire i pensieri, e di conoscere e dirigere i processi di apprendimento rendendo le persone consapevoli del modo in cui affrontano i compiti cognitivi.

Soluzione di problemi reali/ Problem solving: metodologia che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche.

Studi di caso: metodologia che consiste nella presentazione di una situazione concreta che richiede una diagnosi delle cause, un'analisi degli elementi rilevanti o la presa delle decisioni più idonee e coerenti con la situazione

Brain-storming: metodologia che consente di far emergere molte idee anche insolite nei membri del gruppo che vengono poi analizzate. Metodologia finalizzata a migliorare la creatività, il lavoro in team e al rafforzamento delle potenzialità del gruppo.

Learning by doing: apprendimento attraverso il fare, l'operare, le azioni; simulazioni in cui l'alunno persegue un obiettivo concreto mettendo in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze.

Esercitazioni: metodologia finalizzata a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci.

Compito di apprendimento: metodologia didattica che non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze (trasversali e disciplinari); pone il ragazzo al centro dell'azione didattica, richiedendo la sua partecipazione attiva e richiede una continua attenzione ai processi di apprendimento dei ragazzi e una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare.

Le metodologie da impiegare devono essere dunque fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze; questo vale ad ogni livello, a seconda dell'età dei discenti. Per esempio, se per attività di problem solving, per la scuola Secondaria, si può intendere un piccolo progetto sul riciclo dei rifiuti, per la scuola Primaria, può significare un resoconto di atteggiamenti ecologici corretti attuati in famiglia. Le metodologie attive sono grandi contenitori, nei quali programmare delle attività diversificate a seconda della maturazione dell'alunno.

## **XI. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DaD**

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari

esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, specie nella scuola primaria. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository (Classroom) a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

## **XII.1. COMPETENZE CHIAVE E TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Fatta salva la possibilità, seppur a distanza, di testare le otto competenze-chiave (Raccomandazione 2006 / 962 / CE del Parlamento europeo), assumono grande spessore quelle competenze trasversali che risultano più potenziate nel processo di valutazione all'interno del presente contesto:

- Competenza digitale
- Imparare ad Imparare
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

La competenze di cittadinanza assumono un ruolo fondamentale per quanto concerne l'interiorizzazione dei concetti di base dell'e-policy.

Il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze resta garantito: non cambiano le finalità a cui tendere, ma, come disposto nel presente documento, si modificano le modalità di attivazione delle competenze stesse.

## **XII.2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Le abilità individuate nelle singole discipline (esplicitate negli obiettivi), all'interno dei curricoli di materia, restano invariate; così come per l'attivazione delle competenze, le singole abilità disciplinari sono la cornice a cui fare riferimento per impostare un'azione didattica coerente con l'operato di ogni docente.

I fattori che devono essere posti sotto una nuova ottica sono, invece: le metodologie didattiche (già trattate nei paragrafi precedenti), i contenuti disciplinari e il processo di valutazione.

### **Contenuti**

Per quanto concerne i contenuti disciplinari, si farà riferimento alle progettazioni didattiche in caso di didattica a distanza, all'interno dei Piani di lavoro.

Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue. È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma

troppi materiali di studio che potrebbero disorientare l'alunno, provocando demotivazione ed abbandono. Ci si deve basare, dunque, su quelli che sono da considerare i nuclei fondanti di ogni materia, stralciando tutto ciò che è informazione accessoria.

## Valutazione

Posto che le competenze-chiave, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, le abilità (quindi gli obiettivi disciplinari) restano lo sfondo su cui muoversi nell'operazione valutativa, si rende necessaria una rivisitazione delle modalità operative, che tengano conto del nuovo modo di impostare l'attività didattica. Pertanto:

- si tratta un'operazione di certificazione su un percorso e non su singole prove (valutazione formativa e non sommativa); l'indicazione del livello, pertanto, riguarda un'intera attività e non singole "prove" o esercitazioni. Non ci si deve focalizzare sulla "verifica" dei contenuti appresi, ma occorre aprire la valutazione ad altre dimensioni, più adeguate al momento e utilissime per la crescita della persona e dell'autonomia e del senso di responsabilità, in un respiro più ampio. È di certo utile potenziare l'autovalutazione e la riflessione sul processo di apprendimento da parte dell'alunno (che difficoltà incontri, come le affronti, cosa ti riesce bene, in che cosa pensi di dover migliorare ...) e accentuare la dimensione continuativa della valutazione, l'osservazione del processo, del percorso che fa l'alunno, piuttosto che i singoli episodi valutativi.
- «Le funzioni di strutturazione, supporto e controllo, essenziali per lo sviluppo di un processo di apprendimento efficace, se in aula sono presidiate dall'insegnante, a distanza sono riposte quasi esclusivamente nelle mani dello studente. Esercitare le stesse con efficacia richiede, però, un grado elevato di auto-gestione, di responsabilità, di controllo metacognitivo [...]. Qual è, allora, il profilo dello studente a distanza ideale? [...]
- Forti abilità di gestione del tempo
- Elevata motivazione al proprio apprendimento
- Abilità di autogestione
- Consapevolezza del proprio essere studente
- Conoscenza di strategie di apprendimento efficaci
- Capacità di formulare un proprio piano di lavoro per conseguire l'obiettivo una volta che un compito didattico è stato assegnato.»

(da <http://www.giannimarconato.it/2020/03/la-formazione-a-distanza-e-una-modalita-formativa-di-nicchia/>).

Parametrando tali indicazioni in base all'età e alla condizione degli alunni, queste *skill* diventano occasioni di maturazione e di crescita da monitorare e da valutare. È importante sollecitare l'autovalutazione dell'alunno, dando fiducia, credito, e incoraggiando.

Nel periodo del cd. *lockdown* nell'anno scolastico 2019/2020 il nostro istituto ha prodotto un articolato **Documento** sulla valutazione degli esiti della didattica a distanza come *addendum al PTOF*, che entra a far parte del presente *Piano per la Didattica Digitale Integrata* ed è, comunque, suscettibile di modifiche qualora contesto, circostanze e/o nuove disposizioni normative lo rendessero necessario.

### XIII. ALUNNI CON BES

Si rende noto che le misure previste per gli alunni con DSA sono garantite come da PDP; lo stesso vale per gli alunni "altri BES", per i quali è stato predisposto il PP. Per quanto concerne gli alunni DVA, ogni C.d.C. è prevista una rimodulazione del PEI, in cui sono riformulati gli obiettivi e le metodologie di lavoro. Grazie a precisi accordi con gli Enti Locali, sono garantiti, anche a distanza: i servizi di educativa scolastica, i servizi di facilitazione linguistica per gli alunni stranieri e il servizio di doposcuola.

Specialmente per gli alunni con BES, è bene tenere conto che le difficoltà sono molte e non sempre sono "scuse": la pluralità dei canali e dei materiali da utilizzare, problemi tecnici, interruzioni per caduta della connessione ecc. sono da considerare, anche in base alla situazione socio-culturale in cui l'alunno si trova.

Se già per tutti risulta difficoltoso seguire appieno lo svolgimento regolare delle lezioni a distanza, per gli alunni con BES la difficoltà si acuisce. I docenti di sostegno, gli educatori, le facilitatrici svolgono un lavoro importante, che talvolta vale anche solo per ristabilire un contatto umano: mai come ora la didattica deve mirare alla **piena personalizzazione** anche delle richieste, oltre che dei contenuti.

Per gli alunni con disabilità il docente curricolare deve operare in comune accordo con il docente di sostegno ed eventualmente con l'assistente educatore. Il docente di sostegno fornirà assistenza ai propri colleghi curricolari nel caso in cui l'allievo mostri difficoltà nella comprensione, nel pianificare i propri ritmi o nel configurare e utilizzare i sistemi software e hardware.

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere scelti in base alle caratteristiche di ciascun alunno, partendo dai PEI, dai PDP, e dai PP, che potranno subire modifiche ed aggiustamenti sempre concordati con il consiglio di classe ed i genitori. Si sottolinea infatti la necessità di tenere contatti molto frequenti per non lasciare che le famiglie si sentano abbandonate e gli alunni spaesati.

Al momento collettivo della lezione alla classe, nel quale devono essere sempre coinvolti i docenti di sostegno, è opportuno alternare video lezioni e registrazioni realizzate per il singolo allievo o per piccoli gruppi, compresi anche gli alunni non certificati che incontrano particolari momenti di difficoltà nell'apprendimento. Vanno infine previsti momenti di contatto individuale tra alunno e docente, anche attraverso video chiamate e chat, perché per l'allievo in difficoltà risulta essenziale mantenere la comunicazione continua e costante con i docenti, le sue figure di riferimento ed i compagni di classe.



Ci si ponga come obiettivo quello di testare la competenza minima anche solo in alcuni ambiti, badando all'aspetto più essenziale del singolo contenuto didattico.

Anche per quanto concerne la partecipazione alle video-lezioni, laddove vi è la possibilità, è utile che tutti gli alunni vi partecipino; anzitutto perché si sentano parte della loro classe, in secondo luogo perché l'assimilazione passiva gioca un ruolo fondamentale, e per questi ragazzi non vi è spesso altra possibilità, in quarantena, di accedere all'esposizione in un contesto immersivo che la lezione con la classe, soprattutto per chi è anche più "culturalmente" distante e non condivide altre situazioni.

#### **XIV. ALUNNI INTERESSATI**

Classi poste in quarantena

Alunni singoli posti in quarantena (in tal caso, si conetteranno, concordando gli orari con i docenti, da casa, mentre la classe è in presenza)

Tutti gli alunni, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

#### **XV. PERCORSI SUL CYBERBULLISMO**

All'interno del percorso di Educazione Civica, sono proposti interventi didattici di lotta e prevenzione al cyberbullismo inerenti soprattutto all'uso massiccio della rete, in condizioni di Didattica on-line. Occorre che gli alunni si rendano consapevoli: dei rischi delle loro azioni nella Piattaforma; del regolamento in uso. A seconda dell'età, gli alunni sono resi partecipi attivamente delle responsabilità legate ai comportamenti errati nella Didattica a Distanza.

#### **XVI. DURATA**

La presente integrazione al PTOF ha applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DaD; esso può essere integrato a seconda delle ordinanze che il M.I. in seguito emanerà.